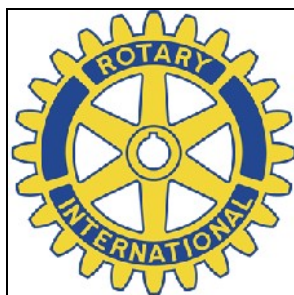


ROTARY CLUB PORTOFINO

DISTRETTO 2030



BOLLETTINO N° 28

Novembre 2009

Anno Rotariano 2009 – 2010

(Riservato ai soci)

LISTA SOCI

1 ALBERANI	Alberto	26 MALAN	Riccardo
2 ANTOLA	Alessandro	27 MAGLIANO	Giovanni
3 AVANZINO	Michele	28 MARINO	Josè
4 BIGATTI	Gian Luigi	29 MENADA	Stefano
5 BRAVO	Giovanni	30 MIROLI	Luigi
6 CANAVESE	Clizia	31 ORSO	Luigi
7 CASSINELLI	Roberto	32 OTTOLIA	Andrea
8 CIURLO	Luca	33 PARODI	Paola
9 CORRADO	Francesco	34 PESCE	Susanna
10 COSTA	Giovanni	35 PICCARDO	Ilaria
11 CROSA DI VERGAGNI	Antonio	36 RIVA-DALL'ASTA	Maria Pia
12 CUOCOLO	Lorenzo	37 ROSINA	Antonio
13 DE BARBIERI	Enrico	38 ROSSI	Marco
14 DE MARINI	Anna Maria	39 SEGALA DI SAN GALLO	Massimiliano
15 DUGNANI	Luisa	40 TAGLIAFERRO	Paola
16 FELICI	Renzo	41 TESTINO	Sergio Adolfo
17 FERRERA	Stefano	42 TONANI	Pasquale
18 FRANCISCI	Ginevra	43 TORIELLI	Giancarlo
19 FUSELLI	Mario	44 TORIELLI	Massimo
20 GALLI	Lorna	45 TORRE	Marco
21 GALLO	Domenico	46 TRAVERSO TARDY	Francesco
22 GHELARDI	Marcello	47 VILLA	Fabrizio
23 GIOVALE	Massimo	48 ZARBANO	Alessandro
24 GUATELLI	Ines	49 ZERBONE	Aldo
25 LEONARDI	Silvio		

SOCIO ONORARIO : Beppe ANFOSSI

LE LETTERE DEL GOVERNATORE

Alessandro Pastorini

Governatore 2009-2010

Lettera del Governatore

Mese di Dicembre

Care Amiche e cari Amici,

la famiglia, sembrerebbe superfluo ricordarlo, rappresenta e rappresenterà sempre un valore insopprimibile.

La famiglia è il fulcro della società e dell'umanità, depositaria della tradizione, dell'educazione nel senso etimologico del termine da "educere", ossia trarre fuori le energie migliori: il senso morale e le doti intellettuali dei nostri giovani. La prima educazione dovrebbe avvenire nella famiglia poi nella scuola ed infine nella vita. Ma nella nostra società, per un complesso di fattori, purtroppo un certo numero di famiglie sono pressoché assenti. In questi casi sarebbe necessario, prima di tutto, educare i genitori ad essere veramente tali. Il Rotary, consapevole del ruolo fondamentale della Famiglia, dedica il mese di Dicembre a questo tema.

La storia e l'organizzazione del Rotary denotano chiaramente l'attenzione verso la Famiglia e verso i Giovani.

Non a caso fanno parte della Famiglia Rotariana l'Interact e il Rotaract, gli Alumni, i Ryliani, e i Giovani del Rypen. Quindi il Rotary ha sempre avvertito l'importanza dell'educazione dei giovani a quei principi che sono alla base della nostra Istituzione e che sono al tempo stesso espressione di valori universali.

John Kenny, nostro Presidente Internazionale, intitolando il Tema del Nostro Anno: "Il futuro del Rotary è nelle Vostre Mani" ha certamente voluto indicarci la via da percorrere ed al tempo stesso richiamarci all'impegno ed alla responsabilità di ognuno di noi nella costruzione di un futuro e di un mondo migliore.

Questo futuro e questo mondo migliore sono strettamente legati a ciò che noi saremo capaci di fare per i nostri Giovani; se noi sapremo veramente "educarli", se sapremo aiutarli a crescere, se sapremo sviluppare le loro potenzialità e se sapremo trasmettere loro degli ideali e dei valori morali, allora potremo veramente essere gli artefici di una umanità migliore.

Certamente esistono molti giovani pronti a recepire l'importanza dell'impegno pur apprezzando la bellezza della loro gioventù.

Sta in questo la speranza di un mondo migliore.

Poiché crediamo che la grande sfida del Rotary del terzo millennio stia nella capacità di scommettere sui giovani e nell'impegno alla loro crescita, in occasione del XXXIII Congresso del nostro Distretto che avrà luogo il 29 e 30 Maggio 2010 a Genova, nella prestigiosa sede di Palazzo Ducale, organizzeremo un'importante Tavola Rotonda incentrata sul futuro dei Giovani in rapporto con la Famiglia, la Scuola, il Lavoro, l'Economia e il Rotary.

Paul P. Harris nel suo libro intitolato "La mia strada verso il Rotary" racconta "La storia di un ragazzo, di una comunità nel Vermont e del Rotary".

Nel 1945, ormai ultrasettantenne, nel prologo di questa sua avvincente Autobiografia scriveva: "Alcuni vanno sulle montagne per cercare ispirazione, altri per riposare. Molti uomini di cultura hanno scritto saggi sulle montagne, i poeti ne cantano le bellezze, gli artisti le dipingono. Il ragazzo le percorre in lungo e in largo. E perché non dovrebbe? non sono forse state create perché i suoi piedi mai stanchi potessero scalarle?... Il ragazzo è il re del creato, tuttavia, per quanto triste possa sembrare, i ragazzi sono destinati a diventare uomini".

“Il ragazzo, prosegue Paul P. Harris, ha insegnato all’uomo la necessità di essere tollerante nei confronti di tutte le fedi religiose e politiche ... ha insegnato all’uomo le gioie dell’amore per il prossimo, della cordialità e della buona predisposizione verso tutti.”

Cari Amici in questo mese di Dicembre accogliamo questo splendido messaggio di Paul P. Harris e fermiamoci un istante ad ascoltare il ragazzo che è in noi.

Il 21 ottobre i Governatori Italiani si sono incontrati con il Presidente Internazionale John Kenny giunto a Roma in visita al Santo Padre;

alla fine di questa indimenticabile giornata nell’accomiatarsi ci ha rivolto un toccante antico augurio gaelico che racchiude in sé la liricità di una poesia e l’intensità di una preghiera.

Desidero trasmetterlo a tutti Voi, cari Amici, come mio augurio per questo S. Natale, per il nuovo Anno e per tutti gli anni a venire:

***“Che la strada possa essere sempre dolce per Voi,
che il vento possa sempre esservi favorevole,
che la pioggia possa cadere dolcemente sui vostri campi,
che il sole possa splendere caldo sui vostri visi
e, fino a quando non ci incontreremo di nuovo,
che Dio possa tenervi nel palmo della Sua mano”***

Con grande affetto

Alessandro

LA VISITA DEL GOVERNATORE – EVENTO IMPORTANTE PER IL CLUB

Il 20 gennaio 2010 è programmata la visita annuale al nostro Club del Governatore Distretto 2030 Alessandro Pastorini.

La visita del Governatore un triplice significato

- 1- Innanzitutto è l’incontro tra gli organismi superiori del Rotary International e il Club. Il Governatore visita il Club anche in nome del Presidente Internazionale e trasferisce al Club il messaggio del Presidente.
- 2- Come secondo punto il Governatore e il suo staff, costituito in genere dal Segretario Distrettuale, approfondiscono in tale occasione la conoscenza del Club e ne verificano – se così si può dire – la buona organizzazione e il buon funzionamento.
Per fare ciò il Distretto ha a disposizione il documento su “la guida alla pianificazione dei club efficienti”, con il quale il Presidente all’inizio dell’anno rotariano, ha dichiarato obiettivi, programmi e progetto di service. E lo “Schema del piano direttivo del Club” che dichiara invece le modalità operative del Club
Il Governatore dispone anche dei dati che mensilmente il Club deve trasmettere al Distretto (Calendario riunioni, Frequenze, ingresso nuovi soci,...)
L’approfondimento del funzionamento avviene con un duplice incontro , dapprima con il Presidente e il Segretario e poi con tutto il Consiglio
Può seguire anche un incontro con i presidenti della Commissioni del Club per verificarne la attività attraverso i verbali di riunione delle stesse commissioni
Il Governatore di solito vuole incontrare anche i nuovi soci, ultimi entrati nel Club per verificare direttamente da loro se le loro aspettative di appartenenza al Club si sono concretizzate e loro commenti e valutazioni sul Rotary
- 3- Segue la conviviale dalla conduzione della quale e dalla partecipazione ad essa il Governatore si fa una idea dell’ambiente del Club. Segue poi una prolusione del Governatore stesso ai soci e loro ospiti

Pertanto il Programma generale della visita del Governatore sarà quello che ha trasmesso al nostro Presidente:

Cari Presidenti e cari Amici,

faccio seguito alla mia lettera del 15 giugno 2009 con la quale si indicavano le modalità di svolgimento della visita del Governatore ai Club, per apportare alcune lievi modifiche allo schema delle visite stesse.

Le nuove tabelle orarie sono pertanto le seguenti:

per i Club che si riuniscono alle ore 20,00:

18,00-18,30: incontro con il Presidente ed il Segretario.

18,30-19,15: incontro con il Consiglio Direttivo e i Presidenti di Commissione; questi ultimi sono pregati di preparare una breve relazione sul loro programma annuale.

19,15-19,45: incontro con i nuovi Soci, il Rotaract e l'Interact

20,00: Conviviale

Caro presidente

Ti chiedo nuovamente, qualora tu non abbia già provveduto, di far pervenire alla mia Segreteria al più presto, al fine di poter preparare la visita al Tuo Club, la Guida alla Pianificazione di Club Efficienti e lo Schema di Piano Direttivo di Club.

Ti allego pensando di fare cosa gradita:

- La guida alla Pianificazione di Club Efficienti
- Lo Schema di Piano Direttivo del Club
- Il Calendario delle Visite del Governatore

Nell'attesa del piacere di incontrarTi, rivolgo a Te ed al Tuo club il mio affettuoso saluto.

Alessandro

LE INIZIATIVE DEL CLUB

Il nostro Club come altri Club del Distretto, ha aderito alla proposta del Governatore di operare per la diffusione del nome del Rotary, mediante la collaborazione alla iniziativa della vendita del calendario Rotary -distretto 2030 , anno2010.

Il calendario riporta i 13 disegni (12 mesi e copertina) selezionati tra i molti pervenuti dalle scuole superiori del Distretto.

Nella riunione a Genova del giorno 1 dicembre presso la facoltà di Architettura la Commissione distrettuale "Mondo scuola" coordinata da Alfredo Cammara ha presentato il calendario e tutti i lavori dei giovani, premiando quei ragazzi che hanno avuto il privilegio di essere stati selezionati come i migliori per il calendario.

Circa 200 sono state le opere dei ragazzi inviate, per il progetto "Io ho quel che ho donato" che prevede che il ricavato delle vendite dei calendari, vada al reparto Oncologia del Gaslini di Genova e del Regina Elena di Torino. Quindi donano , nello spirito del Rotary, le loro capacità creative, per altri giovani.

Mediante il generoso contributo del nostro socio Lorna Galli il Club potrà disporre dei locali espositivi dell'Hotel Laurin per buona parte del mese di Dicembre. Durante questo periodo,

secondo un orario che verrà meglio definito, verranno messi in vendita i calendari a 5€ l'uno e nel contempo in quella occasione verrà realizzata una mostra , e vendita di altri disegni degli stessi ragazzi che hanno partecipato alla selezione, oltre a quadri dipinti e offerti dai soci e loro familiari.

La apertura della mostra/vendita sarà resa nota alla stampa e alle autorità Distrettuali e non Sarà l'occasione di dare visibilità al Club



LE NOSTRE RIUNIONI CONVIVIALI

Mercoledì 11 novembre 2009

SANTA MARGHERITA LIGURE – GRAND HOTEL MIRAMARE

Ore 20,15 conviviale; Ospite il Sindaco di Santa Margherita Ligure Dott. Roberto DE MARCHI

PRESENTI 19 SOCI SU 49:

Antola, Crosa di Vergagni, Dugnani, Felici, Ferrera, Fuselli, Gallo, Guatelli, Malan, Marino, Menada, Mioli, Pesce, Piccardo, Rosina, Testino, Tonani, Torielli Giancarlo, Traverso Tardy

E' Presente il Socio Onorario Beppe Anfossi

CONSORTI : , Maria Pia Consigliere di Antola, Stefano Chiesa di Dugnani, Walter Montefiori di Guatelli, Miriam De Barbieri di Menada, Anna Maria Ripa di Testino, Elisabetta Vinelli di Tonani. Margherita Salvaneschi di Traverso Tardy

OSPITI DEL CLUB

Dott Roberto De Marchi Sindaco di Santa Margherita Ligure
Dott Alberto Foustinoni Vice Sindaco

PRESIEDONO LA SERATA : Il Presidente Ines Guatelli

In apertura di serata si svolge la cerimonia dell'ammissione di un nuovo socio.

L'Architetto Stefano Ferrera - socio presentatore Domenico Gallo

Il presidente Guatelli invita il socio Stefano Menada a presentare ai soci il nuovo Socio L'architetto Ferrera entra al Club nella Classifica: Attività Libere e Professioni, Architetti, Edilizia E' titolare di studio professionale proprio in Genova, dove abita e dove si è laureato. Ha molti incarichi professionali, anche in Riviera e nel Tigullio
E' sposato con l'Architetto Stefania Riola e ha una figlia Anna di 12 anni

RELAZIONE DOTT. DE MARCHI SINDACO DI SANTA MARGHERITA LIGURE

Il dott. De Marchi è stato eletto sindaco a Santa Margherita nel 2009 ed è al suo primo incarico in tale veste.

La scelta politica che ha guadagnato la fiducia dei cittadini è stata molto coraggiosa, ma vincente in quanto la lista civica di cui è a capo è completamente slegata dalle logiche di partito.

La giunta infatti è variegata politicamente:

assessore ai lavori pubblici è l'Ing. Fracchia, ex assessore della giunta Campodonico di Rapallo, vice sindaco ed assessore al turismo è stato nominato il dott. Fustinoni Alberto, Amministratore del Grand Hotel Miramare di Santa Margherita, al suo primo incarico politico, tanto per fare qualche esempio.

E' una grande occasione e un privilegio raro per una giunta comunale che focalizza l'attenzione l'attenzione sul territorio, che è un patrimonio da salvaguardare e valorizzare in quanto non rinnovabile.

Il programma della giunta De Marchi focalizza l'attenzione al realizzo di opere come un nuovo auditorium per eventi culturali di alto livello (concerti di musica classica con ospiti di fama internazionale) e il nuovo porto che dovrà accogliere soprattutto grossi yacht che sicuramente ospiteranno persone di standing elevato che visiteranno la cittadina e porteranno sicuramente beneficio a tutte le attività commerciali: quindi un turismo di nicchia rivolto a persone di ceto sociale elevato, una Montecarlo della Riviera Ligure.

Intervento del Dott. Fustinoni: al suo primo incarico politico, è stato convinto dal programma del dott. De Marchi.

Il dott. Fustinoni si sta concentrando su Villa Durazzo : il progetto si estrinseca in un rilancio della Villa attraverso un'azione di marketing mirata: gli eventi in programma sono molto

ambiziosi , il progetto è l'organizzazione di tre importanti mostre , una per anno, nella stagione invernale per attirare turisti anche nei periodi che per Santa Margherita sono sempre stati di bassa stagione.

I tre musei contattati sono importantissimi:

- il Guggenheim di Bilbao per l'anno 2010
- Museo di Tel Aviv, arte contemporanea per il 2011
- Il Prado di Madrid per il 2012.

Le domande dei ns soci vertono su vari argomenti di interesse pubblico: viabilità, ospedale, area cantieri Spertini, domande alle quali il Sindaco De Marchi ha risposto in modo articolato ed esaustivo.

Mercoledì 18 novembre 2009

SANTA MARGHERITA LIGURE – GRAND HOTEL MIRAMARE- Ore 20.15-ASSEMBLEA DEI SOCI

PRESENTI 20 SOCI SU 49:

Antola, Bravo, Ciurlo, Crosa di Vergagni, De Marini, Dugnani, Felici, Giovale, Guatelli, Magliano, Malan, Orso, Ottolia, Parodi, Pesce, Rosina, Segala di San Gallo, Tonani, Torielli Giancarlo, Villa

PRESIEDONO LA SERATA : Il Presidente Ines Guatelli

Verbale di Assemblea

Il Presidente constatata la regolarità della convocazione e la presenza di 20 soci su 49 dichiara valida la Assemblea

Convocata con il seguente Ordine del Giorno:

1-Elezione Presidente 2011/2012

2-Elezione Consiglio Direttivo 2010/2011

3-Approvazione Bilancio Consuntivo 2008/2009

1 punto dell'Ordine del Giorno

Il Presidente Guatelli richiama l'Art 3 del vigente Regolamento del Club che stabilisce le regole per le elezioni del Presidente e del Consiglio.

E conferma la comunicazione già inviata ai Soci del nominativo del candidato individuato dalla commissione dei Past Presidenti.

Viene nominata la Commissione degli scrutatori così costituita:

Presidente Luca Ciurlo, membri Giovanni Bravo, Fabrizio Villa

Si passa alla votazione per la carica di Presidente del Rotary Club Portofino per l'anno rotariano 2011-12

Viene eletto : Alessandro Antola

Il Presidente si congratula con l'amico Antola, che rivolge ai presenti i suoi ringraziamenti per la fiducia dimostrata e dichiara il suo impegno per ricoprire la carica.

Punto 2 dell'Ordine del Giorno

Il Presidente Entrante Antonio Rosina propone i nominativi a lui graditi per ricoprire le cariche direttive del Club per il suo Consiglio per l'anno rotariano 2010-2011.

-
Si passa alle votazioni e allo spoglio delle schede

Vengono eletti:

1^ Vicepresidente : Renzo Felici

2^ Vicepresidente : Riccardo Malan

Segretario : Luisa Dugnani

Tesoriere : Antonio Crosa di Vergagni

Prefetto : Massimiliano Segala di San Gallo

Consiglieri: : Lorna Galli
: Luigi Orso
: Paola Tagliaferro

Faranno parte di diritto del Consiglio
Past Presidente : Ines Guatelli
Incoming Presidente : Alessandro Antola

3- Punto dell'Ordine del Giorno
Viene rinviato ad una prossima assemblea

Mercoledì 25 novembre 2009

CAMOGLI- HOTEL CENOBIO DEI DOGI- INTERCLUB – ROTARY CLUB GENOVA – NORD- OVEST

Relazione del Prof .Gianmarino STAGNI- sul tema " **L'EVOLUZIONE DELL'AREA
MEDITERRANEA .**"aspetti geologici e naturalistici.

PRESENTI 14 SOCI SU 49:

Crosa di Vergagni ,Felici, Ferrera, Fuselli, Guatelli, Magliano, Menada, Orso, Ottolia, Rossi,Segala di San Gallo, Torielli Giancarlo, Traverso Tardy, Villa

CONSORTI : , Roberta Clavarino di Felici , Walter Montefiori di Guatelli, Francesca Masnata di Torielli Giancarlo, Margherita Salvaneschi di Traverso Tardy

OSPITI DEL CLUB Dott Vito Gedda e Figlio, moglie del relatore Stagni

PRESIEDONO LA SERATA : i due presidenti di Club; per il nostro : Ines Guatelli



Alcune notizie sul nostro relatore

Stani GIAMMARINO nasce a Luino e compie i suoi studi liceali a Genova, dove consegue la Laurea in Scienze Geologiche e dove ha inizio, nel 1965 la sua attività accademica presso l'Ateneo Genovese, prima come Assistente Ordinario alla Cattedra di Geologia, quindi come professore Associato di Geologia. Nel 1986 viene chiamato dall'Università di Catania, come Professore Ordinario, sulla cattedra di Geologia . Nel 1990 viene chiamato sulla Cattedra di nuova istituzione di Rilevamento Geologico dall'Università di Genova, dove tiene anche i corsi di Geologia e Geologia Regionale sino al 2008 anno in cui anticipa il suo pensionamento.

Ha ricoperto diversi incarichi istituzionali tra cui quello di Direttore di Dipartimento, Preside della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Genova e membro dell' organo consultivo del Ministro dell'Università e della Ricerca per l'Agenzia Spaziale Italiana.

La sua attività di ricerca è documentata da più di 100 pubblicazioni, su riviste nazionali ed internazionali, nonché da una numerosa produzione di cartografia geologica, mirate a sviluppare le conoscenze stratigrafiche e strutturali sul Segmento Ligure delle Alpi Marittime, sull'Avanpaese Delfinese-Provenzale, sull'Appennino Settentrionale, sull'Arcipelago Toscano,

sulla Catena Siculo- Magrebide, sul Bolocco Pelagiano, sul Golfo della Sirte, su ampi territori a Sud della Cirenaica, sui Bacini Tardo e Post Orogeni e Plio-pleistocenici,



Evoluzione dell'area mediterranea: evidenze geologiche e naturalistiche

Durante la trattazione di questo tema è stata affrontata sotto vari aspetti la "nascita " e l'evoluzione dell'area mediterranea.

Dopo una presentazione del Mediterraneo, sotto l'aspetto geografico e morfologico, sono state evidenziate le maggiori peculiarità di questo mare tra cui il rapporto con l'Oceano Atlantico, mettendo in evidenza il ruolo della Soglia di Gibilterra che con la sua profondità di appena 320 metri si oppone all'ingresso nel Mediterraneo di acque profonde e quindi fredde . In particolare è stato messo in evidenza che l'ingresso di acque atlantiche, 38.000 Km³ l'anno, è da ricercarsi nel fatto che il Mediterraneo è sostanzialmente un mare in cui evapora più acqua di quella che riceve dai fiumi e dalle piogge. La differenza di bilancio tra acqua evaporata ed apporti di acqua dolce viene compensata da acque atlantiche. La Soglia di Gibilterra, non permettendo l'ingresso di acque fredde, fa del Mediterraneo un mare atipico, in quanto anche a grandi profondità la temperatura non scende al di sotto dei 13° C. Inoltre sono state evidenziate le particolari situazioni che si registrano nella sua parte più orientale e cioè i suoi rapporti con il Mar di Marmara , attraverso lo stretto dei Dardanelli, e quest'ultimo con il Mar Nero, attraverso lo stretto del Bosforo. Dopo una approfondita presentazione sulla circolazione delle correnti e sui parametri che le condizionano si è passato ad affrontare le problematiche geodinamiche che hanno portato alla individuazione dell'area mediterranea e quindi all'evoluzione delle catene circummediterranee, Partendo dai concetti elementari della tettonica a zolle e quindi dallo smembramento della Pangea, 220 milioni di anni fa, si sono evidenziate le tappe che hanno determinato le prime fasi che hanno portato alla individuazione "embrionale" del Mediterraneo. In particolare è stata evidenziata l'apertura di questa nuova area in risposta alle modalità di "apertura dell'Atlantico". Seguendo il "balletto delle zolle" e quindi la formazione di nuova litosfera oceanica accompagnata da consunzione, per subduzione di vecchia litosfera, sono state evidenziate le tappe che portano 23 milioni di anni fa alla "apertura" del Mar Ligure- Balearico", all'isolamento, tra 19/16 milioni di anni fa, della futura "Area Mediterranea" dall' "Area Indo-Pacifica", per cui si hanno solo comunicazioni con l'Atlantico attraverso lo stretto Nord Betico e Sud Rifano. Circa 10 milioni di anni fa, sempre quale risposta alle modalità di evoluzione dell'Atlantico, viene ad aprirsi l'Area Tirrenica, con formazione, nel suo settore meridionale, di nuova litosfera oceanica . Avvenimenti che hanno determinato gli eventi geodinamici determinano la messa in posto delle catene circummediterranee. Il susseguirsi dei suddetti avvenimenti porta circa 7 milioni di anni fa all'isolamento del Mediterraneo dall'Atlantico, e quindi alla "crisi di salinità". Non ricevendo più acqua atlantica, risultando l'evaporazione non compensata dalle acque meteoriche e da quelle dei fiumi, si determina nel Mediterraneo un eccesso di salinità, per cui non solo si hanno ingenti depositi di sali (in particolare gesso e cloruro di sodio), ma anche impossibilità di vita. Circa 5 milioni di anni fa, sempre a seguito delle modalità di apertura dell'Atlantico, si apre una nuova comunicazione con l'Atlantico: lo stretto di Gibilterra. Le

acque atlantiche si riversano nel mediterraneo e lo ripopolano sia sotto l'aspetto animale sia vegetale. Qui ha inizio la nuova era quella che ci vede protagonisti e che è caratterizzata da periodi glaciali ed interglaciali, fattori questi che influenzano l'alternarsi di cene fredde e calde.

La storia del Mediterraneo, nei suoi ultimi due milioni di anni viene interessata da effusioni e apparati vulcanici sottomarini, da terremoti devastanti, da tsunami ed ultimamente, ai tempi nostri, da fenomeni di tropicalizzazione e meridionalizzazione delle faune e delle flore marine.